



PROVINCIA DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
UFFICIO GARE E CONTRATTI
tel.031.230356
e-mail :sapcomo@provincia.como.it
pec :sapcomo@pec.provincia.como.it

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELL’APPALTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI PER CONTO DEL CONSORZIO ERBESE DEI SERVIZI ALLA PERSONA DI ERBA (CO).

FAQ N. 1 – QUESITI PERVENUTI ALLA SAP AL 17.4.2019

QUESITO N. 1

Si chiede chi è l’attuale gestore del servizio

RISPOSTA N. 1

L’attuale gestore del servizio è l’operatore economico: NOI GENITORI Soc. Cooperativa Sociale ONLUS con sede in via XXIV Maggio 4/E 22036 Erba (Como).

QUESITO N. 2

in merito al Punto A si chiede se si può considerare come servizi analoghi oltre a CDD, CSS, RSD anche il servizio CSE (Centro Socio Educativo)

RISPOSTA N. 2

Intendendo la nozione di “servizi analoghi” non in senso restrittivo, ma in riferimento ai servizi rivolti alla disabilità, si, può essere considerato anche il servizio CSE (Centro Socio Educativo).

QUESITO N. 3

Al punto 8.2.3 del disciplinare di gara “ requisiti di capacità tecnica e professionale” vengono incluse le comunità socio sanitarie (CSS) come servizi analoghi, al riguardo, si chiede se per servizi analoghi posso essere validate le comunità psico-sociale e comunità residenziali riabilitative estensive per disabilità intellettive.

RISPOSTA N. 3

Le comunità psico-sociale e comunità residenziali riabilitative estensive per disabilità intellettive possono essere considerate “servizi analoghi” purché abbiano ad oggetto il servizio di assistenza alle persone con disabilità.

QUESITO N. 4

Relativamente all’affidamento del servizio di cui in oggetto siamo a chiedere i seguenti dati relativi al personale; nel rispetto della Clausola Sociale si chiede di conoscere:

A- Il numero di operatori presenti con relativa mansione e per ognuno di essi: livello d’inquadramento professionale previsto dal proprio CCNL, monte ore settimanale di servizio ed eventuali scatti d’anzianità maturati e/o maturandi.

B- Si chiede inoltre di conoscere l'eventuale ammontare delle spese di pubblicazione del bando a carico della ditta aggiudicataria se previste.

Risposta n. 4

a) Si rinvia all'elenco del personale pubblicato in data odierna nella documentazione di gara.

b) Le spese di pubblicazione ammontano in via presunta ad € 2.000,00

QUESITO N. 5

Si chiede conferma che, in relazione alle dichiarazioni da inserire nella busta amministrativa, possa essere prodotta un'unica Dichiarazione dell'ATI non ancora costituita a firma di tutti gli operatori economici componenti.

RISPOSTA N. 5

Si conferma che le dichiarazioni possono essere rese con un unico documento sottoscritto firmata digitalmente dal legale rappresentante di ogni operatore economico raggruppando o da persona dotata di idonei e comprovati poteri di firma attestanti.

QUESITO N. 6

Domanda n. 1

Si chiede conferma che, come da art. 4 del capitolato speciale d'appalto, l'orario di apertura del CDD (dal lunedì al venerdì) sia dalle ore 9,00 alle ore 16,30, ossia trenta minuti in più rispetto a quanto richiesto dalla D.G.R. n.18334 del 23/07/2004;

Domanda n. 2

Si chiede come conciliare la previsione di cui all'art. 4 del capitolato, secondo capoverso "Le attività di programmazione e verifica non sono contemplate all'interno dell'orario giornaliero, né nelle 47 settimane di funzionamento", rispetto a quanto previsto dalla Deliberazione n. XI/1046 del 17/12/2018 di Regione Lombardia "Determinazione in ordine alla gestione del servizio socio sanitario per l'esercizio 2019", a pagina 159: "per i CDD, considerata l'obbligatorietà della progettazione educativa individuale e la collegialità della stesura dei progetti di intervento che li caratterizza, è prevista la remunerazione per le attività di programmazione delle attività educative personalizzata e per la verifica delle attività programmate, per un massimo di 4 giornate annue. La valorizzazione delle giornate riferite alle attività di programmazione è determinata sulla base della tariffa media di struttura del trimestre di riferimento. Tale remunerazione comporta che nel Fascicolo di ogni singolo utente per il quale viene riconosciuta risultati chiaramente evidenziata la progettazione e la verifica dei progetti educativi individuali"

RISPOSTA AL QUESITO N. 6

Risposta n. 1:

Si, come risulta esplicitato dall'art. 4 del Capitolato.

Risposta n. 2:

È facoltà dei concorrenti formulare la proposta dell'attività di programmazione e verifica nell'elaborazione complessiva del progetto di gestione considerando, come indicato nell'art. 4 del Capitolato, che "L'orario e il calendario di funzionamento del CDD vengono concordati con il Responsabile del Consorzio e non potranno comunque essere inferiori a quanto indicato negli standard organizzativi previsti dalla D.G.R. n. 18334 del 23/07/2004".

QUESITO N. 8

In relazione al subappalto (art. 21 del capitolato) del servizio trasporto pasti, si chiede se la certificazione di qualità da allegare alla busta amministrativa in sede di gara debba riferirsi alla sola ditta cui l'impresa aggiudicataria intende affidare il trasporto, oppure a tutte le imprese di trasporto pasti indicate nella terna.

Risposta n. 8

Si riscontra il quesito posto specificando che in sede di gara non è richiesta la presentazione della certificazione di qualità ma esclusivamente la dichiarazione circa il suo possesso da rendere nel DGUE. La certificazione potrà essere allegata alla richiesta di subappalto in fase di esecuzione del contratto.

QUESITO N. 9

in relazione al servizio di fornitura pasti, con la presente si chiede se i pasti debbano essere veicolati dall'esterno oppure se è presente una cucina interna per la preparazione.

RISPOSTA N. 9

Poiché l'oggetto dell'appalto comprende l'erogazione del servizio e la messa a disposizione della sede in cui il servizio viene erogato, al quesito non può essere data risposta rimanendo nella facoltà dell'operatore economico concorrente individuare una proposta gestionale a riguardo in coerenza con le caratteristiche strutturali e funzionali dell'immobile messo a disposizione.

QUESITO N. 10

Si chiede, in merito all'art. 21 (subappalto) in riferimento ai requisiti di carattere tecnico ed economico, se le ditte subappaltatrici dei servizi secondari (CPV: 55510000-8 servizio mensa, 90911200-8 servizi di pulizia) devono aver svolto la loro attività in genere o nello specifico devono averla svolta presso realtà corrispondenti a quella oggetto principale del bando (CPV 85311200-4)

RISPOSTA N. 10

I requisiti delle imprese subappaltatrici devono essere riferiti alle singole attività generiche.